SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI)
TECNICA DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE

SSD: TECNICA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA (ICAR/20)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: ARCHITETTURA (N14)
ANNO ACCADEMICO 2022/2023

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: VARONE FRANCESCO
TELEFONO: 081-2538607
EMAIL: varone@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
CANALE: 03 Cognome A - Z
ANNO DI CORSO: III
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I
CFU: 6

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Fondamenti di Urbanistica

EVENTUALI PREREQUISITI

nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI

L'obiettivo del corso ècostruire un itinerario formativo focalizzando i lineamenti generali e specifici della disciplina - dalla Teoria alla Prassi operativa –attraverso quattro livelli conoscitivi:
1. La teoria (storia, metodologie) ha come riferimento il corpus disciplinare che caratterizza l'urbanistica moderna, attraverso le proposte teoriche, le esperienze compiute e i contributi critici,
2. La tecnica, (elementi costitutivi), affronta la costruzione metodologica e tecnica del piano urbanistico generale e di dettaglio e di quest'ultimo anche in rapporto con le discipline della progettazione urbana;

3. La forma delle trasformazioni, (gli aspetti spaziali), proposta in rapporto ai risultati che le teorie e le esperienze dell'urbanistica moderna hanno conseguito nella costruzione della città e del territorio;
4. Il governo delle trasformazioni, (le istituzioni) ovvero gli strumenti legislativi propri dell'urbanistica.
Il processo formativo deve, quindi, contemplare un insieme di conoscenze che consentono l'apprendimento sia dei lineamenti teorici generali sia di quelli operativi, in quanto l'urbanistica e la Tecnica ad essa correlata èdisciplina pratica - cioè esercizio, applicazione, maniera di fare, confronto con la realtà - che coniuga strettamente conoscenza ed esperienza, e l'insegnamento non può esaurirsi nell'elaborazione teorica bensì nel fare "concreto", nell'agire nei processi reali e nella loro complessità.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente deve dimostrare la capacità di strutturare teoricamente e metodologicamente le attività di progettazione e pianificazione urbanistica alla scala urbana, generale ed attuativa ed alla scala territoriale confrontandosi con i suoi diversi gradi di complessità, con i diversi ambiti della sua applicazione e con le questioni poste dalla legislazione vigente. Inoltre lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici e norme tecniche propri del governo del territorio. A tal fine il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti utili al proprio continuo aggiornamento ed all'arricchimento progressivo delle proprie competenze

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve dimostrare il possesso delle competenze di base necessarie all'attività di redazione di piani urbanistici alla scala generale ed attuativa e di piani territoriali, conformemente al quadro legislativo vigente e nel rispetto dei principi informatori della moderna pianificazione e governo del territorio. Inoltre lo studente: deve essere in grado di valutare in maniera autonoma le esigenze, ambientali, ecologiche, culturali e socio-economiche del territorio oggetto di pianificazione; supportare le amministrazioni competenti nelle decisioni di governo del territorio; valutare in maniera autonoma la coerenza degli indirizzi dati con il quadro della pianificazione sovraordinata e di settore deve saper: comunicare, attraverso elaborazioni grafiche e verbali/testuali, principi, regole e norme che governano il territorio progettato fornendo un quadro chiaro e comprensibile, anche a soggetti privi di specifiche competenze tecniche, della disciplina del suolo, degli obiettivi del piano, degli strumenti di monitoraggio.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Il programma prevede la trattazione dei seguenti argomenti

Parte Prima: dall'urbanistica moderna a quella contemporanea (teorie generali, strumenti e metodi)

- La nascita dell'urbanistica moderna: la rivoluzione industriale e la città, Le Utopie e la città moderna, la città post liberale.

- La costruzione della città moderna: Parigi (Haussman), Barcellona (Cerdà), Amsterdam (Van Eesteren)
- La città Contemporanea: Il paradigma della sostenibilità e la Rigenerazione Urbana

Parte Seconda: L'evoluzione della forma Piano in Italia (teorie, strumenti e metodi)

- Dai piani di risanamento al piano regolatore generale
- Il "modello" di pianificazione in Italia: tipi e finalità dei piani.
- Dal Piano Regolatore Generale al Piano Urbanistico Comunale;

Parte Terza: La costruzione Piano Urbanistico Comunale (strumenti, metodi, tecniche, elaborazioni)

- Lo zoning, gli standard urbanistici;
- Indici e Parametri Urbanistici;
- Il dimensionamento del piano
- Lo studio del territorio e della città: Il quadro conoscitivo per la redazione del P.U.C.
- Lo studio del territorio e della città: indagini sul Paesaggio naturale e urbano nella formazione del piano
- Le forme di attuazione del Piano Urbanistico: I Piani Urbanistici attuativi
- Le forme di attuazione del Piano Urbanistico: La perequazione urbanistica
- Gli elaborati di progetto: Il preliminare di Piano, Il Piano Strutturale, Il piano Operativo
- Gli elaborati di progetto: La relazione generale, le Norme tecniche di attuazione, il Regolamento urbanistico edilizio
- La valutazione per il PUC: La Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

Seminari Tematici

- La città contemporanea: casi studio: Il New Urbanism negli USA
- La città contemporanea: la rigenerazione urbana in Europa dagli anni '80 ad oggi
- Il P.U.C. in Campania, casi studio: Il PUC del Comune Moiano (BN);

–Il P.U.C. in Campania, casi studio: Il PUC del Comune Quarto (NA);

L'esercitazione - Esercitazioni sul dimensionamento dei Piani urbanistici Attuativi

- Elaborato progettuale costituito dalla formazione di un Piano urbanistico attuativo

L'esercitazione, a scelta degli studenti, potrà essere svolta sia singolarmente che in gruppo (max 3 persone).

MATERIALE DIDATTICO

l materiale didattico reso disponibile agli allievi ècostituito da:

- Dispensa curata dal titolare del corso che in maniera discorsiva sui contenuti delle singole lezioni e seminari (canale Teams del Corso);

- Slide delle singole lezioni/seminari svolti (canale Teams del Corso);

- Riferimenti bibliografici con i testi base di approfondimento (riportati nella dispensa e nelle lezioni)

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

L'insegnamento èarticolato in:

lezioni frontali (60%), *tese ad illustrare agli allievi le teorie e i metodi propri della tecnica urbanistica,* ·
seminari tematici (20%), tenuti dal docente e/o esperti della disciplina *per approfondire l'applicazione concreta delle teorie e* metodiche attraverso l'illustrazione di casi studio
esercitazioni (20%), con cui gli allievi saranno tenuti alla prova applicativa delle tecniche apprese durante il corso

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- [x] Scritto
- [x] Orale
- [ ] Discussione di elaborato progettuale
- [ ] Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- [ ] A risposta multipla
- [ ] A risposta libera
- [x] Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

La valutazione dell'apprendimento consisterà in un colloquio individuale sui temi affrontati nelle lezioni/seminari contenuti nella dispensa curata dal docente, e sullo svolgimento di esercizio numerico avente ad oggetto il dimensionamento di un Piano Urbanistico Attuativo.